

Delimitazione delle attività di pubblico interesse

1. Introduzione

Il D.Lgs. 33/2013 all'art. 2-bis comma 3, prevede che le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza si applichino *"... limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea,... e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici"*.

L'ente ha un bilancio superiore a cinquecentomila euro ed esercita funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Pertanto, occorre definire l'attività di pubblico interesse oggetto della misura della trasparenza amministrativa.

La Delibera dell'ANAC 1134/2017 *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* chiarisce che gli oneri di trasparenza (paragrafo 2.3.3) per le associazioni, fondazioni e altri enti di diritto privato sono fortemente limitati e circoscritti come si precisa nell'Allegato 1 alla medesima Delibera e, come sopra riportato, applicabili solo ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse.

ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS è l'Associazione Nazionale delle Opere Educative Canossiane in Italia. L'Associazione è stata costituita nel marzo 1993,

non ha scopo di lucro e nel 2010 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica. ENAC ETS nel proprio agire ha come riferimento i principi ispiratori dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, quali: l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona che ha caratterizzato da sempre l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa.

L'Associazione ha come finalità istituzionali la promozione integrale e armonica della persona, mediante un Progetto Educativo che valorizza le singole dignità e doti personali nel corso della vita. ENAC ETS ha come scopo la promozione morale, cristiana e sociale delle persone mediante attività educative, di orientamento, di istruzione e formazione professionale, di servizio per l'occupabilità ed il lavoro.

Nelle attività una particolare attenzione è dedicata alle persone più svantaggiate, ai soggetti esposti al rischio di emarginazione sociale e/o professionale; sono favoriti interventi di prevenzione all'esclusione sociale, di solidarietà e pari opportunità.

ENAC ETS promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, persegue una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo. Per questo sono essenziali:

- ✓ ricerca e sviluppo di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un continuo processo di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro;

- ✓ formazione, aggiornamento e riqualificazione delle Risorse Umane impegnate nelle Sedi Formative associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale;
- ✓ studio dei bisogni formativi territoriali al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative delle proprie Sedi Formative;
- ✓ progettazione e realizzazione, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di: orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro;
- ✓ progetti a valenza transnazionale nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea e progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo;
- ✓ rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Province autonome; Imprese e Parti Sociali.

2. Attività di pubblico interesse

A seguire si riporta l'elenco delle attività svolte da ENAC ETS riconducibili allo svolgimento di funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici:

- ✓ Orientamento, Formazione Superiore e Formazione Continua; con accreditamento di Regione Veneto, ai sensi della L.R. n.19/2002 e accreditamento del Ministero dell'Istruzione per la formazione del personale scolastico, ai sensi del Decreto Ministeriale n.177 del 10 luglio 2000, Direttiva n.170/2016;
- ✓ Politiche Attive e Servizi per il Lavoro; con accreditamento di Regione Veneto, ai sensi della L.R. n. 3/2009.

3. Attività che non rientrano tra quelle di pubblico interesse

La Delibera ANAC 1134/2017, al paragrafo 2.4 “Definizione di attività di pubblico interesse”, specifica le modalità di individuazione a carico dei singoli enti di diritto privato delle attività di cui al co. 3 dell’art. 2bis del D.lgs. n. 33/2013 e di quelle che, invece, non vi rientrano.

Pertanto, a completamento dell’elenco delle attività di pubblico interesse, si riporta la lista delle attività che l’Ente svolge e per le quali non sono applicabili le disposizioni in materia di trasparenza. Sono attività diverse, di natura strumentale e secondaria rispetto a quelle del punto precedente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, se non classificabili tra le attività di pubblico interesse di cui al punto precedente, possono essere:

- ✓ attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale;
- ✓ attività di ricerca, studio e sperimentazione, al fine di contribuire ad innovare ed innalzare la qualità del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e Servizi per il Lavoro;
- ✓ attività di promozione e coordinamento nazionale delle proprie sedi formative operanti nel sistema di orientamento, di istruzione e formazione professionale, di formazione superiore e di formazione continua dei lavoratori; con riconoscimento del Ministero del Lavoro ai sensi della Legge 40/1987;
- ✓ aggiornamento professionale delle Risorse Umane impegnate nelle Sedi Formative associate;
- ✓ progetti a valenza nazionale o transnazionale per qualificare ulteriormente la proposta educativa e formativa delle realtà educative canossiane;

- ✓ altre attività secondaria e strumentale, individuata dal Consiglio di Amministrazione, consentita dalla legge e che non contrasti con il proprio Statuto e Regolamenti.

4. Sezione “Ente Trasparente”

L'allegato della Delibera ANAC 1134/2017 delimita le sezioni oggetto di pubblicazione da parte dei soggetti privati.

In particolare, le Sezioni applicabili all'ente sono le seguenti:

- Attività e procedimenti: sottosezione: Tipologie di procedimento;
- Bandi di gara e contratti (solo qualora stazioni appaltanti);
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici concessi;
- Bilanci;
- Servizi erogati;
- Altri contenuti.